

# FACCIAMO RETE

2012





### **Edizione 2012**

---

*Collana Sussidi*  
*Edizioni Soggiorno Proposta onlus*  
Contrada Villamagna 4, 66026 ORTONA (CH)

*progetto e impaginazione MobyDick, Ortona (CH)*  
*stampa TAF Grafica srl, Corridonia (MC)*

Le immagini dell'Agenda 2012, si legano tutte alla parola RETE, parola-chiave presente nel testo di apertura.

Per gli appassionati di calcio, è il grido di tutti nel gioire quando il pallone va "in rete"; a tutti noi invece ricorda la necessità di lavorare "in rete", di essere connessi l'uno con l'altro per poter "fare squadra" e vincere il campionato dell'impegno e della solidarietà. Per noi è importante "fare rete" in tutti i sensi e tutti i giorni dell'anno (domeniche comprese).





# FACCIAMO RETE

SIAMO IN BUONA  
COMPAGNIA 2012

Collana SUSSIDI  
*Edizioni Soggiorno Proposta onlus*



La mia lunga esperienza di vita e di azione mi ha aiutato non solo a comprendere fatti e persone - e non è mai abbastanza - ma mi ha anche temprato alla resistenza, al coraggio e alla fantasia. In me, ma anche nel Soggiorno Proposta, il tormentone della crisi, realissimo e visibilissimo, ha generato tormento ed estasi, dolore e voglia di partorire nuova passione per persone poco amate o tenute in piccolo conto.

Ci sono fatti nuovi e confortanti al nostro interno e anche all'esterno che segnano un punto di forza e di sforzo, perché fanno da punto di leva per sollevare una causa e risollevare tutti da una grande e diffusa sofferenza. Non crediamo affatto che il fenomeno delle dipendenze sia diminuito: quelle che sono diminuite sono la presa in carico e la speranza di un lavoro e di servizi che aiutino le persone a rialzarsi.

E così tutti i nostri operatori e volontari si sono ritrovati più uniti e stimolati che mai. **L'unione ha fatto la forza, una forza che ci tiene non solo in squadra ma anche in gioco.** Più di ieri ci si mobilita per riflettere, per rientrare, per riprogettare. Ci siamo tutti ritrovati ad uscire verso i servizi, le istituzioni, i gruppi e i movimenti. **La rete non solo si è rinsaldata, ma si è anche mobilitata.**

# QUANDO SI

Abbiamo vissuto momenti di scambio e di chiarificazione, di grande attenzione per le persone in difficoltà per coglierne le domande, e anche una diffusa volontà di approntare risposte nuove e aggiornate. Il disagio e l'emarginazione sono realtà liquide, sfuggenti e anche le azioni di contrasto devono necessariamente essere agili e tempestive.

Dentro il mondo Salesiano, che naviga in acque difficili e su rotte incerte, abbiamo vissuto sussulti e impulsi positivi a non abbandonare la nave, ma piuttosto ad attrezzarci per nuovi viaggi verso nuovi porti. Non abbiamo preso le scialuppe per tornare a riva. Viviamo un grande fermento e una grande volontà di esserci, di migliorarci e di migliorare gli interventi. **Siamo davvero in buona compagnia.**

# IL GIOCO FA DURO

Stiamo sperimentando sulla nostra pelle tante novità che nascono dal “sociale” di oggi e che ricadono su di esso come un raggio di sole in inverno, come benefica pioggia su un terreno riarso e solcato da profonde crepe. Il mondo, “modificato” dell'emarginazione, ci ha chiamato non solo a dare fiducia a ciò che è stato finora costruito, anche se ancora non consideriamo tutto un “bene”, e ad apprezzare certe innovazioni che faticano a trovare posto e consistenza.

Non si può più restare fermi ad attendere, se mai lo siamo stati, ma bisogna piuttosto **uscire per incontrare gli altri**. Si sta affermando una progettualità fatta di interventi agili, tempestivi e temporanei. Ci si butta in campi nuovi e inesplorati per intervenire rapidamente e in modo mirato e integrato. Ci si coordina tra attori cercando

sussidiarietà, uguale dignità e parità evitando falsi arrivi e inutili dispersioni di forze, di tempo e di economie.

Stiamo anche noi riscrivendo la nostra *mission* non solo nel campo delle dipendenze, ma anche in quello dei bisogni giovanili; non solo nella cura e nella terapia, ma anche nella prevenzione di tante nuove forme di disagio; non solo nell'obiettivo dell'informazione e dell'educazione, ma anche verso una chiara volontà di autoformazione e di artifici di formazione. In tutti questi anni non solo noi, ma tutti insieme, **abbiamo accumulato tesori che dobbiamo restituire agli altri che verranno**. Noi non abbiamo mai creduto nelle lobby formative.

I servizi stabili e preziosi che ogni territorio possiede non solo non bisogna farli morire, ma ci dobbiamo battere per conservarli e innovarli. I capitali non si disperdono ma si investono e solo così continueranno ad essere una grande ricchezza: è tempo di mostrare pazienza e oculatezza. Se investiamo solo nella smobilitazione non avremo più l'energia per l'invenzione. Il provvisorio non può essere una virtù e ripensare tutto da capo può essere solo un'avventura da presuntuosi. **Il futuro ha bisogno del passato per essere vero futuro.**

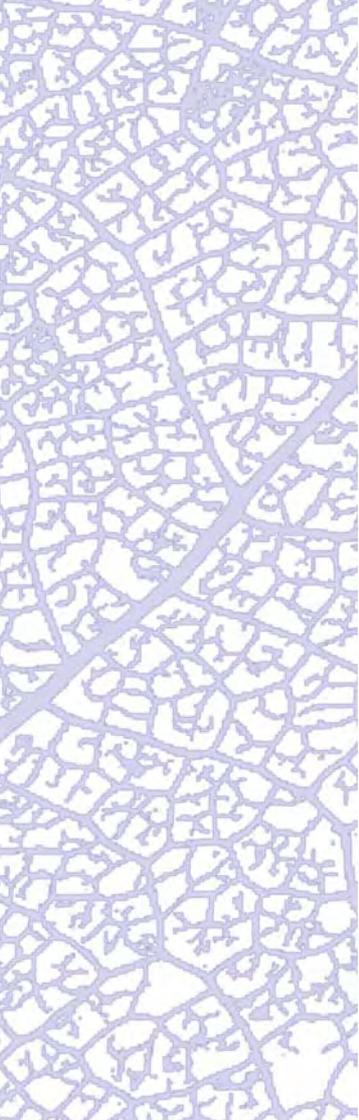
In questo momento in cui sembra che il futuro sia lontano e difficilmente raggiungibile, e il presente un peso che trascina verso il fondo, non dobbiamo perdere di vista i tratti salienti della nostra identità, i segni di riconoscimento che ci hanno fatto unire e partecipare alla lotta per i diritti.

Stiamo tornando per strada a ragionare, a rivivere, a ricostruire rapporti di territorio e Comunità, a parlare di bene comune, a riallacciare rapporti abbandonati per anni, chiusi da logiche di appartenenza.

Dobbiamo tornare ad essere catalizzatori del disagio, proporre ed attuare nuove reti sociali di territorio che attraggano e coinvolgano tutti gli attori del welfare. Non ci interessa più solo la cura della malattia, vogliamo e dobbiamo tornare a parlare di persone, di cittadini.

# RESTITUIRE VISIBILITÀ ALLE PERSONE

In Italia il terzo settore ha costruito un bel modello di welfare ma ha trascurato la dimensione culturale di questo modello. Solo tornando a fare cultura di appartenenza, di interesse verso gli altri, di prevenzione e di impegno potremo passare dalle emergenze ai processi di intervento, dall'immobilità alla cittadinanza attiva. Solo attraverso il fare cultura potremo tornare a restituire visibilità alle persone.

- 
1. I diritti umani fondamentali sono effettivamente esigibili.
  2. I diritti civili, politici, economici e sociali sono indivisibili.
  3. Le politiche sociali, come politiche di giustizia, contrastano l'impresa criminale e le mafie.
  4. L'economia globale del XXI secolo è governata da regole pubbliche che garantiscano coesione sociale e sviluppo sostenibile, la libertà e la giustizia.
  5. I beni comuni pubblici materiali ed immateriali sono garantiti ad ogni persona e ad ogni Comunità di popolo.
  6. L'etica della responsabilità verso il futuro del mondo orienta la *mission* dei Servizi pubblici, del Volontariato e del Terzo Settore.
  7. I livelli essenziali di assistenza sanitaria e sociale sono garantiti su tutti i territori nazionali.

## **DECALOGO del WELFARE del XXI secolo**

8. Il lavoro è la garanzia della dignità di ogni persona e le necessarie riconversioni e diversificazioni dei processi industriali, commerciali e dei servizi garantiscono la formazione permanente dei lavoratori e la sicurezza del salario.
9. Le regole di trasparenza e partecipazione nei processi di decentramento democratico e di sussidiarietà orizzontale e verticale garantiscono la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei fondamentali ed essenziali servizi a responsabilità pubblica.
10. Ad ogni persona e ad ogni famiglia devono essere assicurate le necessarie protezioni sociali e tutte le possibili forme di agio per una buona e sostenibile vita individuale e relazionale.

# MANIFESTO 2012

8

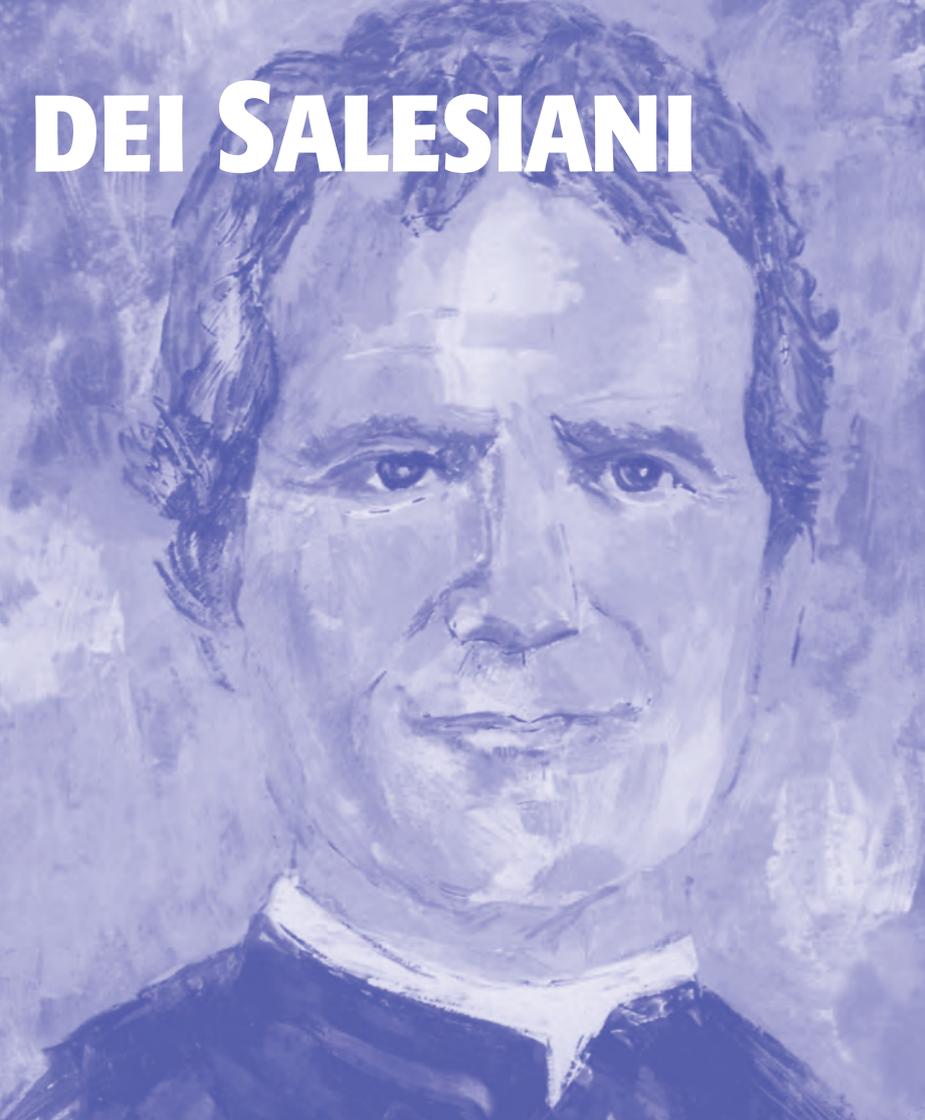
Essere fedeli a Don Bosco significa conoscerlo nella sua storia e nella storia del suo tempo, fare nostre le sue ispirazioni, assumere le sue motivazioni e scelte. Essere fedeli a Don Bosco e alla sua missione significa coltivare in noi un amore costante e forte verso i giovani, specialmente i più poveri. Tale amore ci porta a rispondere ai loro bisogni più urgenti e profondi.

Come Don Bosco ci sentiamo toccati dalle loro situazioni di difficoltà: **la povertà, il lavoro minorile, lo sfruttamento sessuale, la mancanza di educazione e di formazione professionale, l'inserimento nel mondo del lavoro, la poca fiducia in se stessi, la paura davanti al futuro, lo smarrimento del senso della vita.** Con affetto profondo e amore disinteressato cerchiamo

di **essere presenti in mezzo a loro** con discrezione ed autorevolezza, offrendo proposte valide per il loro cammino, le loro scelte di vita e la loro felicità presente e futura. In tutto ciò ci rendiamo loro **compagni di cammino e guide competenti.**

In particolare, cerchiamo di comprendere il loro nuovo modo di essere; molti di loro sono dei "nativi digitali" che attraverso le nuove tecnologie cercano esperienze di mobilitazione sociale, possibilità di sviluppo intellettuale, risorse di progresso economico, comunicazione istantanea, opportunità di protagonismo. Anche in questo campo vogliamo condividere la loro vita ed i loro interessi; **animati dallo spirito creativo di Don Bosco, noi educatori ci facciamo vicini come "immigrati digitali", aiutandoli a superare il gap generazionale con i loro genitori e il mondo degli adulti.**

# DEI SALESIANI



*Ci prendiamo cura di loro durante tutto il loro cammino di crescita e maturazione, dedicando loro il nostro tempo e le nostre energie e stando con loro, nei momenti che vanno dalla fanciullezza alla giovinezza.*

*Ci prendiamo cura di loro, quando difficili situazioni, come la guerra, la fame, la mancanza di prospettive, li portano all'abbandono della propria casa e famiglia ed essi si trovano soli ad affrontare la vita.*

*Ci prendiamo cura di loro, quando dopo lo studio e la qualificazione, sono ansiosamente alla ricerca di una prima occupazione di lavoro e si impegnano a inserirsi nella società, talvolta senza speranza e prospettive di riuscita.*

*Ci prendiamo cura di loro, quando stanno costruendo il mondo dei loro affetti, la loro famiglia, soprattutto accompagnando il loro cammino di fidanzamento, i primi anni del loro matrimonio, la nascita dei figli.*

*Ci sta particolarmente a cuore colmare il vuoto più profondo della loro vita, aiutandoli nella ricerca di senso e soprattutto offrendo un percorso di crescita nella conoscenza e nell'amicizia con il Signore Gesù, nell'esperienza di una Chiesa viva, nell'impegno concreto per vivere la loro vita come una vocazione.*

**don Pascual Chavez Villanueva**

Rettore Maggiore dei Salesiani

# DALLA PEDAGOGIA PREVENTIVA

10

PRINCIPI DELLA PEDAGOGIA SALESIANA  
CHE ANIMANO LA METODOLOGIA  
DEL SOGGIORNO PROPOSTA



**CLIMA DI FAMIGLIA.**  
TUTTI ABBIAMO BISOGNO DI AMARE  
E DI ESSERE AMATI

*Tra di voi amatevi, consigliatevi, correggetevi: non portatevi né invidia né rancore; anzi il bene di uno sia il bene di tutti; siamo pronti ad aiutarci in ogni circostanza: noi formiamo una "grande famiglia".*

**SPIRITO DI OTTIMISMO.**  
CIASCUNO PUÒ ESSERE UN VALORE  
PER SÉ E PER GLI ALTRI

*In ogni giovane anche il più disgraziato vi è un punto accessibile al bene: è dovere fondamentale di ognuno cercare questo punto, questa corda sensibile del cuore per farne vibrare tutta la sua ricchezza.*

**AMBIENTE DI FIDUCIA E DI FESTA.**  
LA FAMILIARITÀ GENERA L'AFFETTO,  
LA CONFIDENZA, LA GIOIA

*La familiarità porta l'affetto, l'affetto porta la confidenza. Con ogni semplicità, lealtà, aprirai a tutti i tuoi segreti, con la medesima sincerità con cui un figlio li mostra a sua madre. Quanta gioia se ti sarai confidato totalmente agli altri e se gli altri si confideranno con te.*

# DI DON BOSCO

## LAVORO E SACRIFICIO. NELLA VITA SEMPLICE SI SCOPRE E SI AMA L'ESSENZIALE.

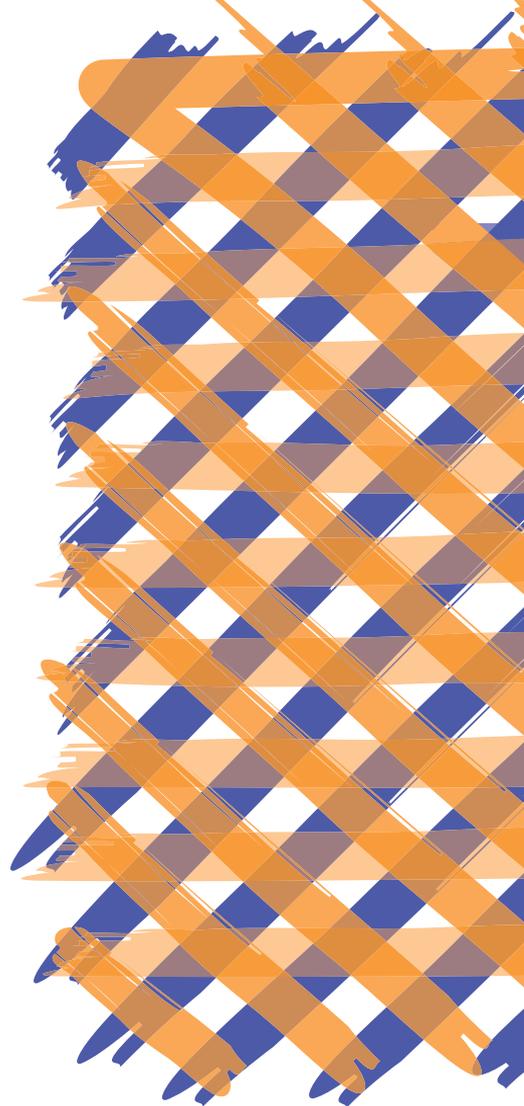
*Non fare penitenze, ma compi con amore e precisione ogni lavoro e il tuo dovere quotidiano. Vinci te stesso, le tue cattive abitudini e inclinazioni, le tentazioni quotidiane. Il lavoro e il sacrificio faranno fiorire la tua vita e la nostra Comunità.*

## METODO PREVENTIVO. PREVENIRE E NON REPRIMERE PER CRESCERE INSIEME

*Occorre essere presenti sempre, stimando tutti e non scoraggiando nessuno, vigilando con amore e attenzione, ricordando, ammonendo, persuadendo... Cerchiamo di mettere gli altri nell'impossibilità morale di sbagliare.*

## REGOLA MAESTRA DI VITA LE REGOLE: UNA GUIDA ED UN AIUTO NEL CAMMINO DI CIASCUNO

*Noi dobbiamo essere la personificazione delle Regole, cento bei discorsi senza i fatti non valgono nulla. Proporre ad altri cose buone o richiederle, mentre noi facciamo il contrario, diventa inutile. Osservare sì, ma con diligenza e amore.*





# QUALE FUTURO PER

Anche questa è una battaglia che la crisi ha reso molto attuale in alcuni ambiti e anche tra realtà sociali che si dibattono tra vecchio e nuovo. Si dice che non si sono rinnovate, che certe forme di servizi residenziali non sono più attuali, che costano troppo, non in Abruzzo! e producono poco, che fagocitano personale spendibile meglio in altro ed in altro modo e così via! Ma a ciò si replica con coscienza ed esperienza in modo stringente e provocatorio.

In tutti i campi del sociale e del sanitario servizi stabili e continuativi hanno avuto ed hanno una rilevanza insostituibile. I servizi che non si rinnovano vanno automaticamente in obsolescenza, a meno di strategie e relazioni poco chiare e verificabili.



# LE COMUNITÀ



Le Comunità oltre che “luogo” di recupero”, come si dice, sono sempre più diventate “laboratorio” progettuale, “luogo” di scambio e di formazione dentro un territorio; “opportunità” educativa e preventiva non solo per residenti ma per tutti quelli che sono coinvolti nell’educazione. Le Comunità non investono solo su un personale idoneo e qualificato, ma sono scuola e palestra per un volontariato attivo nazionale e internazionale.

Non sono solo luoghi di prassi e di intervento ma anche fonti di sapere e promotrici di nuove realtà e nuovi modelli operativi.

Le Comunità nel campo socio-assistenziale sono da ultimo un investimento calibrato, un risparmio consolidato, una risorsa come strumento di prevenzione.

Le Comunità italiane sono state e sono tutt’ora un modello di servizio nel campo delle dipendenze apprezzato non solo nel contesto nazionale e sovranazionale, ma anche esportato ed imitato.

Sia chiaro. Noi siamo per questo servizio reso attuale ed integrato, in vista della cura, della riabilitazione, del reinserimento e della promozione socio-sanitaria-educativa.

A noi il compito di non tenere in vita enti inutili e di generare tutto quello che sia di risposta adeguata, integrata, attuale e rispettosa delle economie. Il cantiere è sempre aperto!

# LA CULTURA DELL'IMPEGNO

14

Uno dei punti di forza che ha sempre contraddistinto il Soggiorno Proposta all'interno del suo territorio, è l'importanza che operatori e volontari danno alla formazione propria e degli altri. Quest'anno parte un progetto di campus di formazione che mira ad accogliere e formare persone nei temi della cittadinanza attiva, del volontariato e dell'accoglienza.





# CAMPUS DI FORMAZIONE “VOLONTARIATO: TU SEI PRONTO?”

## OBIETTIVI GENERALI

Sperimentare, valutare e diffondere un modello di camposcuola di formazione all’impegno nel volontariato e nell’educazione dei pari per adolescenti e giovani.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- aumentare la consapevolezza dell’appartenenza alla società, intesa come un insieme di persone, luoghi, territori, e dell’importanza del proprio impegno all’interno di essa;
- diffondere la cultura del conoscere e del fare attivo, dell’impegno come cittadini consapevoli al fine di creare nuove pratiche di vita quotidiana per prevenire e per ridurre i comportamenti a rischio, per aumentare l’impegno all’interno di realtà come oratori, associazioni di volontariato...
- offrire uno spazio di incontro, luogo di confronto e di scambio, per giovani provenienti da realtà diverse, con i formatori e con gli ospiti della Comunità;
- sostenere e valorizzare l’esercizio delle responsabilità educative di tutti i soggetti che sono coinvolti nell’azione educativa e di volontariato.

## LE METODOLOGIE USATE NEL CAMPUS

**Il gruppo di lavoro:** valorizzare il lavoro del gruppo formato dagli iscritti sia con lezioni frontali tenute da operatori-formatori che lavorano in Comunità, sia attraverso l’esperienza del lavoro svolto accanto agli ospiti della Comunità.

**Gli incontri formativi:** mettere a disposizione degli iscritti l’esperienza culturale e formativa maturata in quasi 30 anni dai professionisti e volontari che lavorano all’interno della Comunità Soggiorno Proposta.

**L’esperienza di vita di Comunità:** i ragazzi avranno a disposizione parte della giornata per vivere accanto agli ospiti della Comunità condividendo i pasti, i turni di lavoro, i momenti di relax, gli incontri.

**La peer education:** i ragazzi iscritti al campus rafforzeranno la loro dimensione sociale e raggiungeranno la consapevolezza di essere soggetti attivi nelle scelte e nelle azioni della società in cui vivono attraverso la (in)formazione e lo scambio culturale e di esperienze.

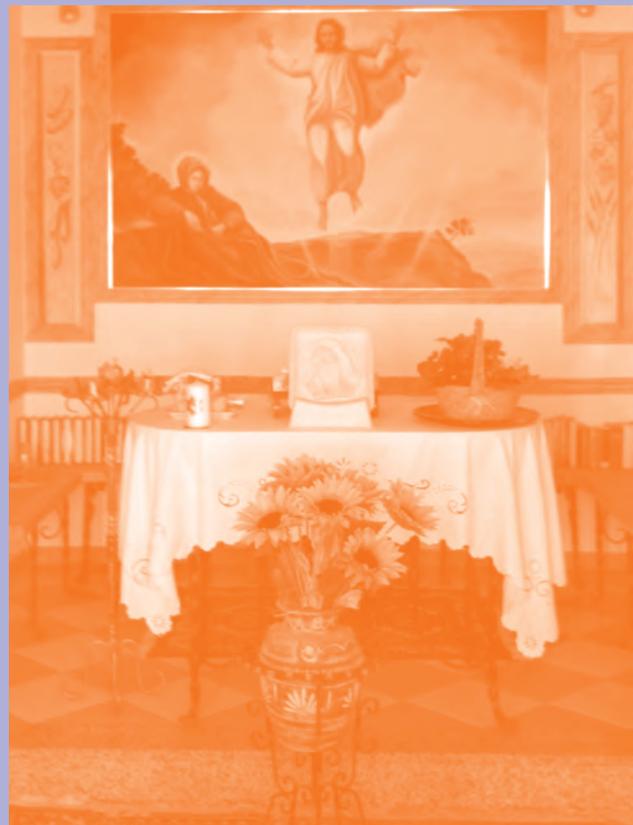
## I DESTINATARI

- Giovani da 16 anni in poi che già hanno esperienze di volontariato e che vogliono approfondire la propria formazione o che si stanno avvicinando per la prima volta a questo impegno.
- Studenti del liceo psico-socio-pedagogico o del corso per dirigenti di Comunità che vogliono fare un'esperienza sul campo.
- Gruppi parrocchiali e gruppi famiglia che vogliono vivere un'esperienza forte di impegno sociale.

## I PRINCIPALI RISULTATI ATTESI

Al termine della settimana di campus:

- i giovani partecipanti coinvolti avranno aperto nuovi canali di dialogo e di confronto su temi quali: ACCOGLIENZA, MONDO GIOVANILE OGGI, DEVIANZA, SPIRITUALITÀ SALESIANA, MONDIALITÀ;
- avranno sviluppato una conoscenza più approfondita e complessa del funzionamento, delle dinamiche e delle influenze del lavoro di gruppo;
- avranno conosciuto e approfondito la realtà delle dipendenze.





La modalità di svolgimento sarà quella di un vero e proprio camposcuola: gli iscritti al campus saranno accolti e sistemati in una delle nostre case situate in campagna nei dintorni di Ortona.

Una parte della giornata sarà dedicata alla formazione attraverso l'incontro con i formatori della Comunità, mentre i pasti e la parte rimanente della giornata saranno condivisi con i ragazzi ospiti dei tre centri per approfondire e conoscere dal vivo il metodo educativo del Soggiorno Proposta.

## VOLONTARIATO GIOVANILE E FAMILIARE

Da alcuni anni ha preso vita il movimento degli AMICI DEL SOGGIORNO PROPOSTA che vede protagonisti genitori e figli uniti da un passaggio ideale dal volontariato di ieri, quello dei genitori, a quello di oggi, il volontariato vissuto ed agito dai figli. Sempre più numerose nei centri sono le presenze delle famiglie provenienti da alcune città italiane come Ancona, Corridonia, Faenza, Gualdo Tadino, L'Aquila, Senigallia, Termini, Vasto.

## EDUCAZIONE

La scuola è da sempre per noi partner educativo insostituibile grazie alle visite presso i nostri centri, attraverso le testimonianze ed i racconti delle persone ed il profondo confronto che si instaura nei momenti di incontro. Ospitiamo scuole di diverso ordine e grado e di varie città italiane: Fossacesia, Francavilla, Guardiagrele, Larino, Macerata, Ortona, Pescara, Vasto...





## ASSOCIAZIONISMO

La Comunità si tiene costantemente agganciata alla cultura giovanile sempre in evoluzione attraverso il rapporto con i movimenti giovanili strutturati arrivando a creare appuntamenti cadenzati come campi di lavoro e di studio, progetti di prevenzione, strumenti ad hoc.

## TIROCINIO FORMATIVO

Il Soggiorno Proposta mette a servizio di studenti e corsisti le sue strutture e la sua trentennale esperienza educativa per lo svolgimento dei tirocini pratici a completamento degli studi intrapresi. Si tratta di un'esperienza ricca di attività e di momenti di crescita in cui si tocca con mano la realtà del lavoro sociale.

## SERVIZIO SCOUT

Anche quest'anno continua in Comunità l'attività di servizio di alcuni scout. Questa prevede la presenza settimanale dei ragazzi scout, che attraverso le attività con i residenti, scoprono e si educano all'attenzione all'altro.

## INTEGRAZIONI PASTORALI

La Comunità, da tempo ormai, collabora con varie parrocchie nella preparazione dei pre-adolescenti alla ricezione del sacramento della Cresima e all'accompagnamento dei gruppi del dopo-cresima. Interessante l'integrazione nei corsi di preparazione delle coppie al matrimonio per quanto attiene all'educazione, alla prevenzione e sensibilizzazione. Miglioreremo ancora questi interventi.

# FORMAZIONE

20

## PREPARAZIONE AL FUTURO

La Comunità offre ai suoi ospiti l'opportunità di formarsi in alcuni campi per poter affrontare, una volta terminato il proprio percorso, il mondo lavorativo più consapevole delle proprie capacità e con un bagaglio di esperienze più completo.

Fondamentale è l'apporto umano e professionale dei formatori volontari che con l'im-

pegno settimanale garantiscono la sempre buona riuscita di questi corsi.

Molto importante è anche la collaborazione con aziende, consorzi ed associazioni del territorio, come Cometa, Cisi, Lyons e Rotary, che grazie alla loro disponibilità permettono la realizzazione di numerosi progetti.





### **CORSO DI INFORMATICA**

Il corso risponde all'esigenza sempre più esplicita di una formazione teorico-pratica all'uso del computer per poter accedere ai sempre più numerosi settori lavorativi che fanno largo uso dello strumento informatico.

### **CORSO DI FALEGNAMERIA**

Il corso vuole incrementare lo spirito artistico e l'abilità manuale dei giovani ospiti attraverso l'offerta di strumenti e competenze riutilizzabili in un lavoro futuro. Tra gli obiettivi del corso lo sviluppo delle abilità nella lavorazione del legno, l'uso corretto e in sicurezza delle macchine.

### **CORSO DI SALDATURA**

Tra gli obiettivi del corso l'acquisizione di abilità e competenze nell'uso delle macchine saldatrici, recepimento delle norme di sicurezza sul lavoro, competenze tecnico-professionali.



## AGGIORNAMENTO CULTURALE

L'aggiornamento culturale e la possibilità di conseguire la licenza media restano due proposte fiore all'occhiello del Soggiorno Proposta. Pur innalzandosi il livello di scolarità dei giovani residenti, permangono gravi lacune culturali. Sono sempre più numerosi i ragazzi che terminato il cammino comunitario tornano a studiare per conseguire il diploma o quelli che si iscrivono ad un corso di laurea.

## FORMAZIONE E REINSERIMENTO LAVORATIVO

Il percorso residenziale prevede nella fase finale un progetto personalizzato di accompagnamento e reinserimento che abbraccia nella sua totalità la vita che il giovane ha scelto di vivere. Particolare cura viene dedicata agli aspetti formativi e professionali in vista dell'ingresso del giovane nel mondo del lavoro o della scuola.

## COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA PAN

Dal 1997 la cooperativa ha permesso e continua a permettere l'inserimento lavorativo a soggetti con disagio psichico, giovani in fase di esecuzione di misure alternative alla detenzione, giovani provenienti dal Soggiorno Proposta in fase di conclusione del percorso riabilitativo.





# NON DI SOLO

Grande attenzione viene data in Comunità all'educazione al tempo libero inteso come parte imprescindibile della propria vita quotidiana. È un momento di crescita personale e di condivisione con gli altri, oltre che una scoperta di nuove capacità e competenze.

## CULTURA

Eventi come mostre, spettacoli teatrali, cinema, concerti, eventi culturali sono occasioni sempre valide per incontrare il mondo reale fuori dalla Comunità e creare una nuova cultura del divertimento e del tempo libero.

## TURISMO

Attraverso la partecipazione a gite ricreative e culturali della durata di uno o più giorni, fino ad arrivare ad una settimana, in località dell'Abruzzo, delle Marche, dell'Umbria, del Lazio, del Molise, della Toscana... promuoviamo l'interesse per l'arte, per la cultura, per il bello in genere. È la riscoperta del turismo giovanile e delle capacità di organizzare il tempo libero e momenti di relax e socializzazione.

## HOBBY

All'interno dei nostri centri numerosi volontari animano una serie di laboratori che mirano ad una prospettiva formativa ed educativa.

## CHITARRA

Esprimere sé stessi e le proprie emozioni, comunicare attraverso canali diversi sono alcuni degli obiettivi del corso di chitarra attraverso la formazione musicale, le nozioni per l'uso dello strumento, l'affinamento della propria cultura musicale.

# LAVORO...



25



## MANUALITÀ E CUCITO

Obiettivo degli incontri è quello di reinventare e di fare attraverso la progettazione e l'uso delle mani il mondo materiale che ci circonda.

## PITTURA

È un momento in cui liberare le proprie capacità espressive, dare corpo alle emozioni, creare con gli altri. È anche stimolo per attivare la funzione immaginativa dei sentimenti evocati dal proprio vissuto.

## FOTOGRAFIA

L'osservazione attenta di ciò che ci circonda unita alla scoperta dello strumento tecnico, stimola la fantasia e la condivisione delle emozioni attraverso le immagini.

## TEATRO

Obiettivo del corso è quello della conoscenza e dell'uso del proprio corpo per esprimere emozioni, sensazioni e per liberare la fantasia attraverso un'attività di gruppo.

# IN MISSIONE



Essere sul territorio significa anche interessarsi di internazionalità e di sud del mondo. Da molti anni ormai abbiamo a cuore due importanti realtà salesiane missionarie.



## PROGETTO POLISPORTIVO DON BOSCO in ANGOLA

Il progetto, che ha come capofila l'Ispezzoria Salesiana di Luanda, ha come obiettivi il miglioramento del livello di apprendimento scolastico, lo sviluppo del concetto di legalità, giustizia, onestà nei ragazzi, l'uso del tempo libero. Lo strumento principale è lo sport attraverso il quale vengono avvicinati i ragazzi e portati a conoscere l'oratorio salesiano con le sue scuole, centri professionali, posti di salute, gruppi di aggregazione per ragazzi ed adulti. Entro la fine di quest'anno si prevede che almeno 10000 bambini e adolescenti saranno coinvolti nel progetto.



## PROGETTO CENTRO JUVENIL JESUS ADOLESCENTE IN BRASILE MATO GROSSO DEL SUD

L'Oratorio – Centro Giovanile Salesiano occupa un terreno di 50000 mq messo a disposizione dal comune di Tres Lagoas nel Mato Grosso del Sud. Gli iscritti sono circa 1500 tra bambini, adolescenti e giovani dai 7 ai 21 anni, accolti senza discriminazione di sesso, etnia, ceto sociale e confessione religiosa. Il servizio è totalmente gratuito e comprende tra le altre cose assistenza, scuola, mensa, attività artistiche, sportive, catechistiche e formative. Il futuro del centro prevede l'apertura di nuovi laboratori, ambulatorio medico, campo sportivo. Oltre alla raccolta di fondi in collaborazione con l'Associazione Amici di Armando, il Soggiorno Proposta si occupa anche della formazione dei volontari italiani in partenza per la missione di Tres Lagoas.

Novità: abbiamo attivato un servizio di formazione professionale per GIOVANI DETENUTI. Gradualmente si recano nel Centro per frequentare corsi per MECCANICI di AUTO e di MOTO.

In risposta alle normative vigenti ed ai bisogni attuali si sono strutturati servizi, consulenze e rapporti. In tutti e tre i centri una équipe multidisciplinare formata da operatori di Comunità, pedagogisti, educatori, psicologi, sociologi, assistenti sociali, tecnici e formatori, con l'ausilio di volontari qualificati e in collaborazione con i servizi pubblici e privati garantiscono per 365 giorni all'anno una risposta adeguata e congrua alle esigenze odierne.

servizi **amministrativi**

servizi di **logistica e manutenzione dei beni**

servizi di **segreteria**

servizi **artistici e culturali**

servizi di **accoglienza**

servizi di **animazione**

servizi di **reinserimento e accompagnamento**

servizi di **progettazione**

servizi di **formazione professionale**

servizi di **attività scolastiche e di aggiornamento**

servizi per il **tempo libero**

servizi per il **web**

servizi **agricoli - zootecnici**

## SERVIZI E CONSULENZE

consulenze **psico-pedagogiche**

consulenze **psichiatriche** in collaborazione con il **CSM**

consulenze **legali e giuridiche**

consulenze **sanitarie e mediche**

consulenze **familiari**

consulenze **lavorative**



# CONTATTI

**Sede Legale** Contrada Villamagna, 4  
66026 ORTONA (CH) - tel/fax 085 9196464



## **CENTRI COMUNITARI RESIDENZIALI**

**San Pietro** Contrada Villamagna, 4 - 66026 ORTONA (CH)  
tel/fax 085 9196464 334 1893177  
[sanpietro@soggiornoproposta.org](mailto:sanpietro@soggiornoproposta.org)

**Morrecine** Contrada Morrecine, 9 - 66026 ORTONA (CH)  
tel/fax. 085 9194001 334 3304845  
[morrecine@soggiornoproposta.org](mailto:morrecine@soggiornoproposta.org)

## **CENTRO PRECOMUNITARIO RESIDENZIALE**

**Feudo** Contrada Feudo, 12 - 66026 ORTONA (CH)  
tel/fax 085 9190442 334 3815238  
[feudo@soggiornoproposta.org](mailto:feudo@soggiornoproposta.org)

**CI PUOI SOSTENERE ATTRAVERSO FIRMA 5X1000** C.F. 91000890698

**ELARGIZIONI LIBERALI SU** CCP N. 12621660

IBAN IT63 Q010 3077 7800 0000 0164 347 M.P.S. - ORTONA

Intestati a SOGGIORNO PROPOSTA Onlus

[www.soggiornoproposta.org](http://www.soggiornoproposta.org)



# INDICE

- pag 4\_ Quando il gioco si fa duro
- pag 6\_ Restituire visibilità alle persone
- pag 8\_ Manifesto 2012 dei Salesiani
- pag 10\_ Dalla pedagogia preventiva di Don Bosco
- pag 12\_ Quale futuro per le Comunità
- pag 14\_ La cultura dell'impegno
- pag 20\_ Formazione
- pag 24\_ Non di solo lavoro...
- pag 26\_ In Missione
- pag 28\_ Servizi e consulenze
- pag 29\_ Contatti





Col vento, contro il vento,  
s'agita sempre la fiorita rama;  
sempre tra giorni chiari e giorni oscuri,  
tra volere e svolgere,  
simile a un bimbo s'agita il mio cuore.

Finché, caduti i fiori,  
la rama è ferma, carica di frutti;  
finché il cuore, di fanciullezza sazio,  
ha la sua pace, e sa:  
pien di gioia e non vano  
era l'inquieto giuoco della vita.

*Hermann Hesse*



#### **CENTRI COMUNITARI RESIDENZIALI**

**Contrada Villamagna 4** - 66026 ORTONA (CH)

tel. fax 085 9196464 334 1893177  
sanpietro@soggiornoproposta.org

**Contrada Morrecine 9** - 66026 ORTONA (CH)

tel. fax 085 9194001 334 3304845  
morrecine@soggiornoproposta.org

#### **CENTRO PRECOMUNITARIO RESIDENZIALE**

**Contrada Feudo 12** - 66026 ORTONA (CH)

tel. fax 085 9190442 334 3815238  
feudo@soggiornoproposta.org

[www.soggiornoproposta.org](http://www.soggiornoproposta.org)